

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

ATO CATANZARO

COMUNITÀ' D'AMBITO CATANZARO

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 2 Data 29/01/2019	OGGETTO: Delega alla Regione Calabria per la gestione dei contratti di servizio del sistema di trattamento rifiuti.
-------------------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di gennaio, alle ore 12.00, nella Sala dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, si è riunita in 2^a convocazione l'Assemblea dei Sindaci ATO Catanzaro per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11 agosto 2015, n. 14, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, regolarmente convocata con pec del 21 gennaio 2019 per trattare gli argomenti relativi all'o.d.g.

Presiede l'Assemblea dei Sindaci il Presidente della Comunità Sergio ABRAMO, assistito dal Segretario Generale dell'ATO, Dott.ssa Vincenzina SICA.

Sono stati convocati Signori Sindaci di seguito elencati

COMUNE	SINDACO/RAPPRESENTANTE		ABITANTI 2017 (n.)	PRESENTE/ASSENTE
Sindaco del Comune di ALBI	Francesco	MARCHESE (*)	945	Presente
Sindaco del Comune di AMARONI	Teresa	LAGROTTERIA (*)	1.827	Presente
Sindaco del Comune di AMATO	Saverio	RUGA	823	Presente
Sindaco del Comune di ANDALI	Pietro Antonio	PETA	745	
Sindaco del Comune di ARGUSTO	Valter	MATOZZO	514	
Sindaco del Comune di BADOLATO	Gerardo	MANNELLO	3.046	
Sindaco del Comune di BELCASTRO	Maurizio	PACE	1.413	
Sindaco del Comune di BORGIA	Elisabeth	SACCO	7.647	
Sindaco del Comune di BOTRICELLO	Michelangelo	CIURLEO	5.254	
Sindaco del Comune di CARAFFA DI	Antonio Giuseppe	SCIUMBATA	1.840	
Sindaco del Comune di CARDINALE	Danilo	STAGLIANO'	2.113	Presente
Sindaco del Comune di CARLOPOLI	Mario	TALARICO	1.515	Presente

Sindaco del Comune di CATANZARO	Sergio	ABRAMO	90.240	Presente
Sindaco del Comune di CENADI	Alessandro	TETI	568	
Sindaco del Comune di CENTRACHE	Fernando	SINOPOLI	391	Presente
Sindaco del Comune di CERVA	Fabrizio	RIZZUTI	1.212	
Sindaco del Comune di CHIARAVALLE C.LE	Maria Stefania	FERA (*)	5.660	Presente
Sindaco del Comune di CICALA	Alessandro	FALVO	963	
Sindaco del Comune di CONFLENTI	Michele	RIZZO (*)	1.408	Presente
Sindaco del Comune di CORTALE	Francesco	SCALFARO	2.085	
Commissario del Comune di CROPANI	Antonia Maria Grazia	STURACE	4.804	
Sindaco del Comune di CURINGA	Vincenzo	SERRAO	6.761	Presente
Sindaco del Comune di DAVOLI	Giuseppe	PAPALEO	5.550	
Sindaco del Comune di DECOLLATURA	Angela	BRIGANTE	3.163	
Sindaco del Comune di FALERNA	Giovanni	COSTANZO	3.993	
Sindaco del Comune di FEROLETO ANTICO	Pietro	FAZIO	2.159	Presente
Sindaco del Comune di FOSSATO SERRALTA	Domenico	RAFFAELE	590	
Sindaco del Comune di GAGLIATO	Giovanni	SGRO	480	
Sindaco del Comune di GASPERINA	Gregorio	GALLELLO	2.174	
Sindaco del Comune di GIMIGLIANO	Francesco	SIRIANNI (*)	3.341	Presente
Sindaco del Comune di GIRIFALCO	Ferdinando	COSCO (*)	5.905	Presente
Sindaco del Comune di GIZZERIA	Pietro	RASO	5.093	
Sindaco del Comune di GUARDAVATE	Giuseppe	USSIA	4.504	
Sindaco del Comune di ISCA SULLO IONIO	Vincenzo	MIRARCHI	1.648	
Sindaco del Comune di JACURSO	Ferdinando	SERRATORE	623	
Commissario del Comune di LAMEZIA TERME	Francesco	ALECCI	70.891	Presente
Sindaco del Comune di MAGISANO	Fiore	TOZZO	1.230	Presente
Sindaco del Comune di MAIDA	Salvatore	PAONE	4.623	
Sindaco del Comune di MARCEDUSA	Luigi	GAROFALO	439	Presente

Sindaco del Comune di MARCELLI NARA	Vittorio	SCERBO	2.281	
Sindaco del Comune di MARTIRANO	Francesco	BARTOLOTTA	884	Presente
Sindaco del Comune di MARTIRANO LOMBARD	Franco Rosario	PUCCI	1.097	Presente
Sindaco del Comune di MIGLIERINA	Pietro Hiram	GUZZI	767	Presente
Sindaco del Comune di MONTAURO	Roberto	FRANCO	1.749	
Sindaco del Comune di MONTEPAONE	Mario	MIGLIANESE	5.327	Presente
Sindaco del Comune di MOTTA SANTA LUCIA	Amedeo	COLACINO	840	
Sindaco del Comune di NOCERA TERINESE	Luigi	FERRAINO	4.742	
Sindaco del Comune di OLIVADI	Nicola	MALTA	540	
Sindaco del Comune di PALERMITI	Roberto	GIORLA	1.189	
Sindaco del Comune di PENTONE	Michele	MERANTE	2.072	
Sindaco del Comune di PETRIZZI	Domenico	MAZZA	1.136	
Commissario del Comune di PETRONA'	Fabrizio	GALLO	2.594	
Sindaco del Comune di PIANOPOLI	Gianluca	CUDA	2.609	
Sindaco del Comune di PLATANIA	Michele	RIZZO	2.134	Presente
Sindaco del Comune di SAN FLORO	Teresa	PROCOPIO	731	
Sindaco del Comune di SAN MANGO D'AQUINO	Leopoldo	CHIEFFALLO	1.546	Presente
Sindaco del Comune di SAN PIETRO A MAIDA	Francesco	PROCOPIO (*)	4.151	Presente
Sindaco del Comune di SAN PIETRO APOSTOLO	Maurizio	TOMAINO (*)	1.676	Presente
Sindaco del Comune di SAN SOSTENE	Luigi	ALOISIO	1.365	
Sindaco del Comune di SAN VITO SULLO IONIO	Alessandro	DORIA	1.826	
Sindaco del Comune di SANTA CATERINA	Giuseppe	LETO	2.194	
Sindaco del Comune di SANT'ANDREA	Nicola	RAMOGIDA	1.900	
Sindaco del Comune di SATRIANO	Teodoro Aldo	BATTAGLIA	3.429	
Sindaco del Comune di SELLIA	Davide	ZICCHINELLA	527	
Sindaco del Comune di SELLIA MARINA	Francesco	MAURO	7.681	
Sindaco del Comune di SERRASTRETTA	Felice Maria	MOLINARO	3.149	

Sindaco del Comune di SERSALE	Salvatore	TORCHIA	4.605	Presente
Sindaco del Comune di SETTINGIANO	Giuseppe	FERRAINA (*)	3.157	Presente
Sindaco del Comune di SIMERI CRICHI	Domenico	GARCEA (*)	4.705	Presente
Commissario del Comune di SORBO SAN BASILE	Ada	FERRARA	802	
Sindaco del Comune di SOVERATO	Ernesto Francesco	ALECCI (rappresentante)	9.152	Presente
Sindaco del Comune di SOVERIA MANNELLI	Leonardo	SIRIANNI	3.048	Presente
Sindaco del Comune di SOVERIA SIMERI	Aldo Carmine	OLIVO	1.553	Presente
Sindaco del Comune di SQUILLACE	Pasquale	MUCCARI	3.642	
Sindaco del Comune di STALETTI'	Alfonso	MERCURIO	2.406	
Sindaco del Comune di TAVERNA	Sebastiano	TARANTINO	2.683	
Sindaco del Comune di TIRIOLO	Domenico Stefano	GRECO	3.880	
Sindaco del Comune di TORRE DI RUGGIERO	Vito Bruno	ROTI (*)	1.015	Presente
Sindaco del Comune di VALLEFIORITA	Salvatore	MEGNA	1.751	Presente
Sindaco del Comune di ZAGARISE	Domenico	GALLELLI	1.628	
TOTALE ...			362.343	

(*) Rappresentante del Comune in sostituzione del Sindaco assente.

Presenti n. 32 rappresentanti pari al 66,85% dei voti assembleari

Assenti n. 48 rappresentanti pari al 33,15% dei voti assembleari

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

UDITO il presidente dell'ATO Catanzaro Sergio Abramo il quale, dopo aver ringraziato i Sindaci per la loro presenza, passa la parola all'ing. Bruno Gualtieri Direttore Generale dell'ATO per illustrare la proposta deliberativa in argomento;

UDITA la dettagliata relazione dell'ing. Bruno Gualtieri in ordine alla proposta che di seguito si riporta:

PREMESSO:

- che la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- che, la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
- che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;

DATO ATTO:

- che in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta la Convenzione, Rep. n. 14, tra i Comuni dell'ATO Catanzaro (sottoscritta da n. 40 Amministrazioni comunali), integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:
 - in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
 - in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
 - in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO:

- che con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 2 del 29 aprile 2016, è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n. 9 articoli, in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n. 14/2014, art 4, comma 6;
- che con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci - ATO CZ - n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d'Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro e Vice Presidenti della Comunità d'Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia e di Soverato;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 3, del citato Regolamento, la Comunità in occasione della prima seduta di ogni anno ratifica il prospetto degli abitanti dei Comuni dell'ATO, aggiornato a cura dell'Ufficio Comune sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la Regione Calabria con legge regionale 22 dicembre 2017, n. 54, all'art. 6 ("Disposizioni per assicurare l'immediato avvio delle comunità d'ambito"), comma 1, ha stabilito: "*entro il 30 giugno 2018 le Comunità d'Ambito di cui all'art. 4 subentrano alla Regione nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, con decorrenza dal 01 gennaio 2018*";

- il Presidente dell'ANCI, con nota prot. n. 80/18 del 19 giugno 2018, ha chiesto che il suddetto termine del 30 giugno venga prorogato per un periodo pari a sei mesi, spostando al 01 gennaio 2019 il definitivo subentro dei Comuni calabresi nei contratti di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti;
- la Regione Calabria, con nota prot. n. 216628 del 21 giugno 2018, nel riscontrare la suddetta nota dell'ANCI, ha subordinato l'accettazione di quanto ivi richiesto, all'impegno da parte dell'assemblea della Comunità del rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e per l'adozione delle Delibere dei rispettivi Consigli Comunali di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018;
- questa Comunità d'Ambito, con provvedimento n. 2 del 4 luglio 2018, ha deliberato *"di impegnarsi al rispetto del termine del 31 dicembre 2018, quale data ultima per il subentro alla Regione e all'adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali delle Delibere di ratifica dei contratti di subentro entro la data del 30 novembre 2018"*;
- la Regione Calabria, con L.R. n. 29 del 03 agosto 2018, ha accolto la richiesta di proroga formulata dagli Enti locali, al fine di accompagnare le condizioni di successione ed assicurare la continuità del servizio pubblico essenziale di cui trattasi e, a modifica del comma 2 dell'art. 6 bis della L.R. n.14/2014, ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per il subentro delle Comunità d'Ambito nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;
- questa Comunità d'Ambito con provvedimento n. 8 del 17 dicembre 2018, in particolare:
 - prendeva atto delle tariffe determinate dalla Regione Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio con nota prot. n. 316360 del 21 settembre 2018;
 - approvava, per l'esercizio finanziario 2019 di ciascun Comune, il criterio di scaglionamento tariffario in funzione della percentuale della Raccolta Differenziata applicata dalla Regione Calabria per l'annualità 2018;
- i rispettivi Consigli Comunali, nel manifestare la volontà di subentrare alla Regione Calabria, a far data dal 1° gennaio 2019, nei contratti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito comunale, tra l'altro hanno precisato e dato atto che il subentro implicasse *"la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali che ne sono oggetto e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro, condizione che devono intendersi assicurate dalla Regione Calabria che ha programmato il subentro"*;
- la Regione Calabria alla data del 31 dicembre 2018, nonostante il sistema di trattamento dei rifiuti regionale si sostenesse mediante l'utilizzo di impianti pubblici e privati (quest'ultimi per legge regionale definiti di interesse pubblico), ha inteso prorogare esclusivamente gli impianti pubblici, non garantendo la perdurante vigenza e validità dei rapporti contrattuali e la effettiva opponibilità al contraente privato della determinazione di subentro;
- la condizione di mancato subentro dei Comuni calabresi ai contratti con i gestori degli impianti privati ha comportato all'inizio dell'anno 2019 che gli operatori, in assenza di contratto, non hanno consentito, a far data dal 1° gennaio 2019, il conferimento presso i rispettivi impianti della FORD e degli scarti di lavorazione, creandosi una criticità regionale;

DATO ATTO CHE nella riunione del 7 gennaio 2019, tenutasi presso la Cittadella Regionale, Dipartimento Ambiente e Territorio, alla presenza, tra l'altro dei Presidenti e dei Direttori degli ATO, dei rappresentanti delle aziende private e dei Comuni calabresi:

- i gestori degli impianti privati presenti hanno riferito che senza garanzia di pagamento da parte della Regione non avrebbero proseguito nel servizio di trattamento dei rifiuti nei rispettivi impianti, in quarto il frazionamento dei pagamenti e la nota difficoltà economica in cui versano i Comuni Calabresi avrebbe condotto con certezza al fallimento le loro aziende;
- la Regione si è resa disponibile *"... a supportare i Comuni in questa delicata fase di passaggio, sia nella fase di gestione dei contratti, da svolgersi anche mediante apposita delega da parte della Comunità d'Ambito, sia nella fase di predisposizione delle procedure di scelta del contraente, a condizione che i Comuni assicurino un flusso di cassa continuo in grado di garantire il puntuale pagamento dei gestori. Al riguardo ha confermato che, per facilitare i versamenti comunali, la Regione consentirà anche la rateizzazione delle annualità pregresse anni 2017-2018"*;
- per assicurare i gestori privati affinché proseguissero il servizio, interrotto da giorno 1° gennaio 2019 e superare le criticità sollevate da alcuni Presidenti/Direttori degli Ambiti Territoriali, per come riportato nella nota regionale n. 16 gennaio 2019, n. 17840, si è stabilito il seguente iter procedimentale:

- i contratti scaduti al 31-12-2018, inerenti la gestione degli impianti privati, saranno rinnovati con firma congiunta dei rappresentanti della Regione e delle Comunità d' Ambito volta per volta interessate, per un periodo di tre mesi, nelle more che le Comunità predispongano quanto necessario per definire le nuove procedure di scelta del contraente. Una prima bozza di detti atti sarà prociata dalla Regione e sarà posta all'attenzione delle parti interessati, pubbliche e private, entro la giornata di mercoledì 9 gennaio;
- a detti contratti devono aderire con proprio provvedimento i singoli comuni interessati, che contestualmente assumeranno il necessario impegno di spesa; in alternativa, per come proposto dall'ATO CS, i comuni, dopo aver assunto l'impegno di spesa, potranno delegare la Comunità d'Ambito, e per essa l'Ufficio Comune, alla sottoscrizione del contratto ponte;
- con il medesimo provvedimento, i comuni daranno anche atto dell'avvenuto subentro nei contratti aventi scadenza nel corso del 2019, assumendo, anche in questo caso, il necessario impegno di spesa;
- decorsa la data del 31 gennaio, la Regione procederà con il commissariamento dei comuni che non avranno ancora deliberato in ordine ai precedenti punti 2 e 3. A tal fine, l'Ufficio Comune di ogni singola ATO comunicherà l'elenco dei comuni inadempienti entro la data del 3 febbraio 2019. Resta comunque inteso che in mancanza della sottoscrizione dei contratti con i privati, questi potranno non accettare i rifiuti comunali;
- i Presidenti delle singole Comunità procederanno, in tempi strettissimi e comunque entro il 19 gennaio, a convocare l'assemblea dei sindaci per renderli partecipi delle risultanze della riunione e per proporre la facoltà di emettere delibera per la richiamata delega alla Regione.

PRESO ATTO CHE, per come risultante nella richiamata nota regionale prot.n. 17840/2019, gli impianti utilizzati dalla Regione Calabria per la gestione del sistema del trattamento dei rifiuti urbani prodotti nell'ATO Catanzaro, con quantità/qualità variabili secondo la capacità di trattamento autorizzata per ogni singolo impianto dalla stessa Regione (anche per via delle deroghe ammesse dall'Ordinanza contingibile ed urgente n. 121 emanata dal Presidente della Giunta Regionale in data 15 novembre 2018 con validità di sei mesi), sono i seguenti.

Impianti privati:

- Calabria Maceri e Servizi SpA, con sede a Rende (CS), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecocal SpA, con sede a Vazzano (VV), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecovalle scarl, con sede a Petilia Policastro (KR), per il trattamento dell'umido da RD;
- Ecorec scarl, con sede a Crotonei (KR), per il trattamento dell'umido da RD;
- Sovreco SpA, con sede a Crotone (KR), per lo smaltimento degli scarti di lavorazione;
- Consorzio Campale Stabile Scarl, con sede a Catanzaro, per lo smaltimento del percolato;

Impianti pubblici:

- Catanzaro località Alli, gestito da Ecologia Oggi, per il trattamento dei rifiuti solidi;
- Lamezia località S.Pietro lametino, per il trattamento dei rifiuti solidi e dell'umido da RD;
- Gioia Tauro, gestito da Ecologia Oggi, per la termovalorizzazione del CSS;
- il Consiglio Regionale della Calabria, su proposta della Giunta Regionale (delibera G.R. n. 21 del 17 gennaio 2019) in data del 22 gennaio 2019, ha modificato la legge regionale n. 14/2014 (in corso di pubblicazione), disponendo, in particolare:

- la modifica dell'art. 6 bis, comma 3: "La Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2 bis nei confronti degli enti locali, aderenti alle rispettive Comunità d'ambito di cui all'articolo 4, che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non siano subentrati ad essa nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero non abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori";

- l'introduzione dell'art. 6 ter:

- comma 1: "... le Comunità d'ambito nelle quali gli enti locali aderenti siano subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento, ovvero abbiano sottoscritto i contratti di servizio con i gestori, possono delegare alla Regione Calabria le funzioni amministrative relative alla gestione, del servizio di trattamento. La delega non può protrarsi oltre il 31 dicembre 2019."

- comma 2: "Con accordo tra la Regione Calabria e le Comunità d'ambito ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241, sono individuate le funzioni delegate e sono regolati tempi e modalità di esercizio della delega di cui al comma 1."

- comma 3: "Prima della sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2, gli enti locali aderenti alle Comunità d'ambito dispongono con formale provvedimento il trasferimento alla Regione Calabria, con cadenza bimestrale, delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale e accettano espressamente, con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 2-bis della presente legge, entro quindici giorni successivi all'eventuale inottemperanza, con nomina di commissario ad acta da parte del Presidente della Giunta regionale, senza necessità di diffida."

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

- pur avendo la Regione Calabria aggiudicato in data 8 giugno 2017 la realizzazione dell'eco-distretto in Catanzaro Alli (che una volta completato consentirà la gestione dei rifiuti dei due ARO di Catanzaro e Soverato), è ancora in corso l'approvazione del progetto definitivo da parte della stessa Regione, trasmesso in data 16 ottobre 2018 al Consiglio Superiore Lavori Pubblici per l'acquisizione del relativo parere;
- il Presidente dell'ATO, con nota prot.n. 12381 dell'11 ottobre 2018, relativamente all'intervento di "riefficientamento funzionale e la gestione temporanea dell'impianto di Lamezia Terme", per la gestione dei rifiuti dell'ARO di Lamezia (oltre a quello di Vibo) ha delegato la Regione allo svolgimento della procedura concorsuale, ferma restando la facoltà dell'ATO Catanzaro di subentrare nella procedura in itinere, all'esito della valutazione da parte della competente Assemblea d'Ambito;
- la Comunità, con atto deliberativo n. 9 del 17 dicembre 2018, nel ratificare la delega concessa dal Presidente con la richiamata nota n. 92381/2018 alla Regione Calabria, per lo svolgimento della procedura concorsuale a proseguire l'iter avviato fino all'aggiudicazione definitiva della gara, ha delegato il Direttore dell'ATO alla sottoscrizione del Contratto con l'aggiudicatario;

VALUTATO:

- che, ai sensi del sopracitato art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2014, ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune;
- che, come risultante dalla tabella di cui sopra, aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito, con gli abitanti dei Comuni dell'ATO, sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile, il quorum richiesto è stato raggiunto, consentendo di procedere all'assunzione dell'impegno di subentrare alla Regione Calabria nella gestione del sistema rifiuti;

RILEVATO CHE, occorre decidere se delegare il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione di tutti i contratti di servizio dell'intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell'ATO Catanzaro, il Presidente, Sergio ABRAMO, apre la discussione.

Non registrandosi interventi, il Presidente invita l'Assemblea a votare la pratica in oggetto per alzata di mano;

VISTO:

- il TUEL n. 267/2000, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 (“Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria”), nonché la normativa nazionale vigente nella materia de qua’.

Con il seguente risultato della votazione espresso per alzata di mano:

Presenti: n. 32

Voti favorevoli: n. 32 pari a 66,85% (Albi, Amaroni, Amato, Cardinale, Carlopoli, Catanzaro, Centrache, Chiaravalle Centrale, Conflenti, Curinga, Feroleto Antico, Gimigliano, Girifalco, Lamezia Terme, Magisano, Marcedusa, Martirano, Martirano Lombardo, Miglierina, Montepaone, Platania, San Mango d’Aquino, San Pietro a Maida, San Pietro Apostolo, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Soverato, Soveria Mannelli, Soveria Simeri, Torre Ruggiero, Vallefiorita);

Voti contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno.

VISTO il risultato della votazione che precede

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di delegare** al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la gestione di tutti i contratti di servizio dell’intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell’ATO Catanzaro, fino alla data di conclusione delle procedure, in corso di espletamento da parte dello stesso dipartimento, attinenti i contratti riguardanti gli impianti tecnologici di Catanzaro in località Alli e Lamezia in località San Pietro Lametino;
3. **di precisare** che la suddetta delega diventa operativa per ciascun Comune allorquando lo stesso ente locale con atto formale subentrerà ai contratti in essere con la Regione Calabria al 31 dicembre 2018, prenderà atto della necessità di rinnovare i contratti privati scaduti al 31 dicembre 2018 ed impegnerà le somme relative al servizio di trattamento e smaltimento dei rispettivi rifiuti urbani, da trasferire sistematicamente (ai sensi dell’art. 6 ter, comma 3, della L.R. n. 14/2014) alla Regione Calabria per il pagamento dei gestori degli impianti pubblici e privati;
4. **di precisare** che il Dipartimento regionale dell’Ambiente dovrà periodicamente inviare ai Comuni, per il tramite dell’ufficio comune di questo ATO, gli atti contabili, nei quali verrà specificata la quota parte che ogni Comune dovrà trasferire alla Regione, con suddivisione della contabilità per ogni quota delle singole frazioni merceologiche sia in termini di trattamento (indifferenziato e umido) sia in termini di selezione/stoccaggio (frazioni da RD) e la quota parte di percolato smaltito dalla discarica di Alli, laddove il pagamento dello stesso sarà naturalmente sopportato dall’intero territorio regionale;
5. **di autorizzare** il Direttore dell’Ufficio Comune dell’ATO Catanzaro, Ing. Bruno Gualtieri, alla sottoscrizione dei contratti congiuntamente con la Regione Calabria e le singole imprese private, che espletano il servizio sopra descritto, in rappresentanza esclusiva dei Comuni che hanno anche assunto formale impegno;

- di subentrare nei contratti in essere con la Regione Calabria fino al 31 dicembre 2018, con decorrenza 1° gennaio 2019;

- di rinnovare i contratti scaduti al 31 dicembre 2018, relativi alla gestione degli impianti privati;

- di sostenere la spesa necessaria derivante dai relativi contratti utilizzati dal Dipartimento regionale per la lavorazione/stoccaggio/smaltimento dei rifiuti prodotti dal singolo Comune;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, nonché alle Amministrazioni comunali facenti parte dell'ATO Catanzaro;

7. di dare atto che gli interventi effettuati durante la seduta sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente Atto;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Amministrazione comunale di Catanzaro;

9. di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

Di dare atto che gli interventi effettuati durante la seduta sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente Atto.

Letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina SICA



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Sergio Abramo



La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'albo pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

F 7 FEB, 2019

Catanzaro _____

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica

